

## **IO IMPARO CHE ... ME LA CAVO: Componente Comitato Genitori e Reti Territoriali**

*L'educazione all'autonomia ha una notevole importanza nella formazione umana, in ogni fase evolutiva del bambino che, attraverso la sperimentazione delle proprie capacità, acquisisce autonomia e graduale responsabilità nel suo percorso di educazione alla cittadinanza.*

*I genitori dell'Istituto Comprensivo G. Camozzi desiderano valorizzare la trasversalità dell'educazione all'autonomia nel percorso formativo dei bambini (progetto definito dalla componente insegnanti) ed intendono collaborare con scuola e territorio, affinché l'obiettivo si raggiunga anche attraverso la famiglia e l'apporto che essa può dare .*

### **PROGETTO AUTONOMIA**

L'intento del progetto è quello di educare i bambini ed i ragazzi agli spostamenti in maniera autonoma, creando le migliori condizioni affinché possano muoversi in un territorio sicuro da tutti i punti di vista. In particolare si considera l'ambiente scuola, come luogo maggiormente frequentato da tutta la popolazione dei minori, il territorio circostante i diversi plessi, che comprende tre scuole primarie ed una scuola secondaria e più in generale l'ambito territoriale in cui vivono e si muovono i ragazzi.

Il Comitato Genitori, insieme all'Istituto Comprensivo I.C Camozzi, collabora mensilmente con i due Tavoli Territoriali per i Minori (La Tavolozza per Monterosso e I colori della Morla per Valtesse S.Antonio), in quanto crede nel valore della presenza di una comunità educante.

Per questi motivi, il Comitato Genitori, appoggia e promuove l'accordo di rete per la promozione della mobilità sostenibile nelle scuole di Bergamo proposto dal Comune di Bergamo, in quanto in linea con i valori di ecosostenibilità, i valori educativi e con i propri principi etici.

### **OBIETTIVI:**

1. Mettere in sicurezza la viabilità circostante le scuole dell'Istituto Comprensivo Camozzi (ZTL per tutte le scuole primarie e secondarie o altre soluzioni
2. Promuovere iniziative che insegnino corretti stili di vita: spostamenti in autonomia, gradualmente, in funzione dell'età, che siano ecosostenibili
3. Educare le famiglie a dare autonomia e responsabilità ai figli
4. Collaborare con la scuola alla costruzione di obiettivo educativo comune
5. Fare rete con le agenzie esistenti nel territorio (associazioni, oratori, volontari, circoscrizione, centro socioculturale, spazi giovanili, centro anziani, ecc.)
6. Fare rete con le agenzie istituzionali (A.S.L., Assessorato del Verde, Assessorato alla Mobilità, Federazione dei Pediatri, Ufficio Scolastico Territoriale, Università di Bergamo)

### **MODALITA' D'ATTUAZIONE**

Il progetto **“Io imparo che me la cavo”**, sarà attuato attraverso alcune iniziative già esistenti nei diversi plessi (PIEDIBUS, NEGOZIANTE AMICO). Altre iniziative (zone 30 per vie adiacenti alla scuola primaria Rosa e Z.T.L. per tutte le tre le primarie e la secondaria) andranno perseguite attraverso la richiesta del Comitato dei Genitori, agli assessorati competenti, con il supporto dei Tavoli dei Minori esistenti a Monterosso, Valtesse e l'associazione per la zona 30 di S. Colombano.

Individuazione di un insegnante per ogni plesso, con funzione di coordinatore/referente del progetto Piedibus all'interno della scuola, che favorisca la circolarità delle informazioni fra scuola e genitori, non ultima l'illustrazione e la promozione del progetto nelle riunioni di classe ad inizio anno.

Attuazione, con il supporto di esperti, di serate formative rivolte a genitori/docenti/educatori per creare occasioni di riflessione sul valore educativo dell'autonomia nel suo evolversi in responsabilità ed educazione alla cittadinanza.

Educazione degli alunni più grandi (dalla terza elementare in poi) agli spostamenti in bicicletta attraverso un corso condiviso con la scuola. Questo progetto che potremmo chiamare Patente BICICLETTA SICURA, potrebbe avvalersi dell'associazione ARIBI o dei vigili del Comune o di progetti promossi dall'Ufficio Scolastico Territoriale ed articolarsi in momenti gestiti dalla scuola e in momenti gestiti dai genitori.

## **TEMPI**

Richiesta delle ZTL, incontro con assessore Ceci, già richiesto da Comitato dei Genitori, Consiglio d'Istituto e Dirigente (appuntamento 2 luglio 2012)

Progetto Piedibus e progetto Negoziante amico già in atto in tutte e tre le primarie.

Serate formative per genitori: gennaio-febbraio.

## **LUOGHI**

Scuole dell'Istituto Comprensivo, vie dei quartieri, parco Goisis (ha percorso con cartelli stradali), pista ciclabile GreenWay, aula magna per serate formative genitori.

## **COSTI**

1. retribuzione degli esperti per serate formative dei genitori
2. corso Patente Bicicletta Sicura
3. promozione iniziative Piedibus e Negoziante amico e loro esposizione (allestimento mostra dei disegni)
4. costi di stampa e materiali per l'indagine

## **VERIFICA (RISULTATI ATTESI) E VALUTAZIONE:**

Riferita al valore e al grado di conseguimento degli obiettivi, in merito a:

- messa in sicurezza della viabilità (ZTL, zone 30 e altro)
- acquisizione di autonomia per gli alunni
- acquisizione di maggiore sicurezza per gli adulti
- uscita dalle scuole in autonomia per gli alunni delle scuole primarie (dalla terza in poi) e secondaria
- capacità di collaborare ed interagire fra diverse realtà (scuola–famiglia-territorio)
- integrazione del progetto proposto dalla componente genitori con il progetto dell'Istituto Comprensivo

## **PROGETTUALITA' FUTURE:**

- Conduzione di un'indagine per tutte le componenti dell'Istituto Comprensivo IC Camozzi (alunni, insegnanti e genitori) in merito alla percezione della sicurezza dei percorsi adiacenti alle scuole. In base ai risultati del questionario si potranno valutare azioni future ed evoluzione dei progetti.
- esportazione del progetto pilota ad altre realtà scolastiche

Comitato Genitori IC Camozzi